

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Il ricorso, redatto su carta semplice, deve essere indirizzato “ALLA COMMISSIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI”, Via Molise, n. 19 – 00187 ROMA e deve essere notificato, ai sensi dell'art. 136, comma 1 del codice della proprietà industriale sia all'U.I.B.M. sia ai controinteressati, a cui si riferisce il provvedimento oggetto dell'impugnazione, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dal giorno in cui l'interessato ne abbia ricevuto la comunicazione o ne abbia avuto conoscenza.

Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, invece, il termine di sessanta giorni, ai fini della notificazione del ricorso, decorre dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione, se questa è prevista da disposizione di legge o di regolamento.

Il ricorso deve essere depositato, con la prova delle avvenute notifiche (effettuate tramite ufficiale giudiziario), presso una delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), entro trenta giorni dall'ultima notifica.

In caso di necessità è possibile inviare il ricorso, con la prova delle avvenute notifiche, per raccomandata postale, direttamente alla Commissione dei Ricorsi – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Via Molise, n. 19 – 00187 Roma, sempre entro trenta giorni dall'ultima notifica effettuata.

In tal caso la segreteria di detta Commissione curerà l'inoltro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma per la verbalizzazione del deposito del ricorso con la data corrispondente a quella di ricezione da parte di detta Segreteria.

Unitamente all'originale debbono essere presentate **3 (tre)** copie del ricorso e degli eventuali allegati (salva la facoltà del Presidente della Commissione di richiedere un numero maggiore di copie).

Al ricorso occorre allegare l'attestazione di versamento di **518.00** Euro (cui vanno aggiunti **8.85** Euro se si desidera ricevere copia autentica della sentenza) effettuato sul conto corrente n. 871012, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Roma, a favore del capitolo 3602 – capo X, oppure la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale competente, qualora il pagamento della suddetta somma avvenga direttamente presso la medesima.

Qualora il ricorso venga inviato per posta e nel caso venga richiesto il rilascio di una copia del verbale di deposito, si dovrà anche allegare:

- una marca da bollo da 16.00 Euro
- l'attestazione del versamento di 38.00 Euro dei “Diritti di Segreteria” effettuato con mod. Ch.8 quater sul conto corrente postale n. 33692005 intestato a “Camera di Commercio-Roma”.

Il ricorrente può riservarsi di presentare una o più memorie aggiuntive, a sostegno del ricorso. Tali memorie, 1 originale più **3** copie, dovranno pervenire alla Segreteria della Commissione almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione del ricorso, salvo diversa indicazione.